

COPIA



COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N.33

DEL 05/06/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E CONFERMA DISCIPLINA REGOLAMENTARE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU-IUC) ANNO 2015.

L'anno 2015, addì cinque del mese di giugno alle ore 19.00 in CADELBOSCO SOPRA, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale adottato in vigore, vennero oggi convocati alla seduta i componenti il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, i seguenti Consiglieri risultano:

1	Tellini Tania	Sindaco
2	Bonini Viviana	Consigliere
3	Cigni Monica	Consigliere
4	Davoli Mauro	Consigliere
5	Soncini Boris	Consigliere
6	Ragni Alessandro	Consigliere
7	Bellaria Luigi	Consigliere
8	Mussini Renzo	Consigliere
9	Brentegani Maria Rita	Consigliere
10	Chinaglia Loris	Consigliere
11	Rossi Luca	Consigliere
12	Prampolini Stefano	Consigliere
13	Puzello Domenico Francesco	Consigliere
14	Ganassi Angelo	Consigliere
15	Brunazzi Paolo	Consigliere
16	Iori Gianluca	Consigliere
17	Giansoldati Pietro	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
	X
	X
X	
	X
X	
X	
X	
	X
	X
	X
X	
X	
10	7

Assiste alla seduta la Dott.ssa Garuti Anna Lisa - Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Sig.ra Tellini Tania, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: Prampolini Stefano, Iori Gianluca, Giansoldati Pietro.

Alla seduta i seguenti assessori risultano:

1	Corradini Mariacristina	Assessore Effettivo
2	Di Sano Claudia	Assessore Effettivo
3	Carbognani Luisa	Assessore Effettivo
4		
5		
6		

Presenti	Assenti
X	
X	
X	

Sono entrati precedentemente i consiglieri: **Boris Soncini, Paolo Brunazzi, Domenico Francesco Puzello e Monica Cigni;**

Dopodichè, esce il consigliere **Monica Cigni,** ed entra il consigliere **Renzo Mussini;**

Durante la trattazione del presente argomento esce il consigliere **Mauro Davoli;**

I presenti sono 13;

Tania Tellini - Sindaco

"Punto 6: Approvazione aliquote e conferma disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria (IMU-IUC) anno 2015.

Anche in questo caso vi è già stato presentato prima il riferimento rispetto alle aliquote variate, dove l'unica variazione è appunto l'applicazione dell'aliquota ordinaria per i fabbricati di categoria catastale C allo 0,98%, tutto il resto è invariato, così come il regolamento. Ci sono interventi? Iori".

Consigliere Gianluca Iori:

"Io cerco sempre di non ripetermi, però ecco mi ripeto su una cosa che avevo già detto un'altra volta per quanto riguarda l'IMU.

C'è il discorso dell'IMU agricola che io veramente non ce la faccio, è più forte di me e non la capisco, c'è in corso tutta una discussione pazzesca sui terreni incolti, insomma tutta una serie di cose. E poi io non riesco ancora a capire una cosa che magari ne approfondiremo con la TASI: come mai i fabbricati costruiti destinati dall'impresa costruttrice alla vendita sono esenti. Io questa cosa non la capisco sinceramente, spiegatemela bene come mai, questo vale qui e poi nella successiva TASI hanno uno sgravio. Io devo capire il perché di questa cosa qua".

Rag. Miria Bonini:

"Non si possono avere le due imposizioni contemporanee, quindi lei le trova esenti da IMU perché c'è un'applicazione sulla TASI".

Consigliere Gianluca Iori:

"Che a sua volta però è minore rispetto a, è corretto"?

Tania Tellini - Sindaco

"Ci sono altri? Pongo in votazione il punto 6: Approvazione aliquote e conferma disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria (IMU-IUC) anno 2015".

Stante l'urgenza di procedere alla pubblicazione del presente atto, chiedo anche l'immediata eseguibilità".

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- l'art. 52 del D Lgs 446/97 in materia di potestà regolamentare;

- il D. Lgs. 14.3.2011, n. 23 artt. 8 e 9 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" istitutivo dell'Imposta Municipale Propria;
- l'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria" con particolare riferimento alle parti che dispongono in materia di aliquote di riferimento, di riduzioni e detrazioni d'imposta;
- l'art. 4 DL n. 16/2012 conv. In L. 44 del 26 aprile 2012;
- l'art. 1 comma 380 della Legge n. 228 del 24/12/2012;

Viste le modifiche introdotte dalla Legge n. 147 del 27/12/2013 articolo 1 commi dal 707 al 718;

Ritenuto di deliberare le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2015, confermando le norme regolamentari in vigore;

Preso atto degli allegati pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis del D. Lgs. 267/2000 t.v:

- favorevole dal responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole dal responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Eseguita la votazione con il seguente risultato: presenti n. 13, voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (**Paolo Brunazzi, Domenico Francesco Puzello, Gianluca Iori, Pietro Giansoldati**), astenuti n. 0;

DELIBERA

1. Di approvare le aliquote IMU per l'anno 2015 (Allegato A)
2. Di confermare le norme regolamentari in vigore ai fini dell'Imposta Municipale propria (IMU) approvate con atto n.29 del 26/8/2014;
3. di dare atto che la presente delibera sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/97;

Dopodichè, stante l'urgenza di procedere alla pubblicazione del presente atto,

con n. 9 voti favorevoli, n. 3 contrari (**Paolo Brunazzi, Gianluca Iori, Pietro Giansoldati**) e n. 1 astenuto (**Domenico Francesco Puzello**), espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Deliberazione di C.C. n. 33 del 05/06/2015

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Artt. 49, comma 1 e 147-bis, d.lgs. 18 agosto 2000, n° 267

Responsabile del Settore Economico/Finanziario:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Rag. Miria Bonini

Cadelbosco di Sopra, 27/05/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Tellini Tania

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Garuti Anna Lisa

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267)

Certifico, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi _____ all'Albo Pretorio on line di questo Comune ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Garuti Anna Lisa

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art.134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile il giorno
__05/06/2015__ ai sensi dell'art.134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Garuti Anna Lisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, D. Lgs.267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Garuti Anna Lisa

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Garuti Anna Lisa

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

AREE FABBRICABILI

La base imponibile IMU delle aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio come previsto dall'art. 5 comma 5 del Dlgs 504/92. **Per semplificare gli adempimenti a carico del contribuente e per orientare l'attività di controllo dell'ufficio** potranno essere resi disponibili periodicamente e per zone omogenee, i **valori venali medi orientativi** delle aree fabbricabili site nel territorio del Comune.

Resta ferma l'attività di controllo e accertamento dell'Ente secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

DISCIPLINA DEGLI IMMOBILI INAGIBILI E/O INABITABILI E DI FATTO NON UTILIZZATI

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Con obbligo di relativa dichiarazione IMU.

2. L'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o in una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), ed ai sensi del vigente regolamento urbanistico edilizio comunale.

L'immobile, in ogni caso, non deve essere utilizzato, anche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata.

3. Ai fini del riconoscimento della agevolazione di cui al comma 1, il soggetto passivo presenta all'Ufficio IMU la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, allegando eventuale documentazione comprovante lo stato di inagibilità o inabitabilità e non utilizzo dell'immobile.

Successivamente il personale tecnico dell'Ufficio provvederà ad accertare la sussistenza dei requisiti anche attraverso sopralluogo che il proprietario si impegna ad autorizzare, pena la decadenza dell'eventuale beneficio. Nel caso sia confermato il diritto all'agevolazione, esso avrà effetto dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui al primo periodo del presente comma. Nell'ipotesi contraria, l'Ufficio provvederà ad emettere apposito provvedimento di diniego con effetto del mancato riconoscimento del diritto all'agevolazione e conseguente conguaglio fiscale.

4. La dichiarazione sostitutiva esplicherà i suoi effetti anche per le annualità successive fintantoché permarranno le condizioni di inabitabilità o inagibilità ed effettivo non utilizzo.

Il venir meno delle condizioni richieste dalla legge per l'agevolazione in questione comporterà l'obbligo di presentare la dichiarazione di variazione IMU con le modalità ed entro i termini previsti.

5 Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome e anche se con diversa destinazione, la riduzione è applicata alle sole unità dichiarate inagibili o inabitabili.

6. Nel caso in cui l'agevolazione sia confermata dall'Ufficio, la condizione di inagibilità o inabitabilità ha valenza esclusivamente fiscale, non comportando, quindi, la automatica decadenza di certificazioni di abitabilità/agibilità, o in altro modo definite, a suo tempo rilasciate dai competenti uffici tecnici comunali.

7. Durante il periodo di sussistenza delle condizioni che danno diritto all'agevolazione, per il calcolo dell'IMU si applica l'aliquota ordinaria salvo diverse indicazioni.

8. Per i fabbricati per i quali, in ambito di vigenza dell'imposta comunale sugli immobili, il contribuente aveva provveduto a richiedere la riduzione d'imposta al 50% ai sensi dell'articolo 8, comma 1, D. Lgs. n° 504/1992, avendo correttamente adempiuto agli obblighi formali previsti (presentazione della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, presentazione della dichiarazione di variazione ICI al fine di comunicare lo stato di inagibilità o inabitabilità e non utilizzo) e non avendo lo stesso contribuente ricevuto dall'Ufficio formale diniego all'applicazione della riduzione, viene mantenuta la possibilità di applicare l'agevolazione (riduzione del 50% della base imponibile) anche ai fini IMU in via continuativa, sempreché i fabbricati siano ancora in possesso dei requisiti qualificanti lo stato di inabitabilità o inagibilità ed effettivo non utilizzo come definiti dal presente regolamento, in tal caso non è dovuta la dichiarazione ai fini IMU.

9. Per le unità collabenti classificate catastalmente nella categoria F2 l'imposta è dovuta sulla base del valore dell'area edificabile. Il valore imponibile dovrà essere determinato ai sensi dell'articolo 5, comma 5, D. Lgs. n° 504/1992, anche tenendo conto delle possibilità di recupero del preesistente fabbricato stabilite dalle vigenti norme urbanistico-edilizie.

- di dare atto che la presente delibera sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/97;